

**BANDO della REGIONE EMILIA-ROMAGNA
"RIGENERAZIONE URBANA 2021" (RU2021)**

**Elementi minimi
da inserire nelle convenzioni
regolanti i rapporti di partenariato**

Il rapporto intercorrente fra l'ente locale, ammesso al finanziamento, ed il partenariato, dal primo selezionato per l'affidamento di attività previste nella proposta progettuale, fermo restando il distinto rapporto dell'affidamento del contratto di realizzazione delle opere e/o degli interventi, previsti in progetto, nel rispetto della disciplina vigente, è di tipo "derivato", nel senso che esso ha nell'Avviso, pubblicato dalle Regione Emilia-Romagna (in avanti anche come "Regione" o "RER"), e nella proposta progettuale presentata i propri presupposti.

Ne deriva che la convenzione e, comunque, l'atto con il quale verrà formalizzato il partenariato devono essere conformi e coerenti con il Contratto di Rigenerazione Urbana (in avanti anche solo "CRU"), che sarà sottoscritto dal medesimo ente locale e la Regione.

A tal proposito, in ragione della tutela degli interessi pubblici della Regione e del Comune, ammesso a finanziamento, la convenzione fra l'ente locale ed il partenariato, sottoscritta ai sensi dell'art. 11 della legge n. 241/1990, dovrà contenere i seguenti elementi minimi:

- a) in termini generali, impegno a dare attuazione al partenariato e a svolgere le attività di progetto in conformità agli atti della procedura indetta dalla Regione, in particolare al Bando ed ai relativi Allegati, nonché secondo buona fede e nel rispetto del principio di leale collaborazione;
- b) nello specifico, tutti i membri del partenariato, ciascuno per quanto di rispettiva competenza, dovranno assumere l'impegno:
 - i. a realizzare le attività di progetto entro il termine previsto nella proposta progettuale presentata e, in caso di ragioni obiettive, non prevedibili e non dipendenti dalla volontà delle parti, che rendano impossibile la prosecuzione delle stesse, a comunicare immediatamente tale circostanza al Comune affinché quest'ultimo possa informare la Regione e verificare che non vengano meno gli impegni assunti in sede di Proposta, a pena di decadenza del contributo pubblico.
 - ii. a non modificare il partenariato, selezionato nel rispetto dei principi in materia di evidenza pubblica, parità di trattamento e di pubblicità, fatte salve le ipotesi di modifiche soggettive consentite dalla disciplina vigente, e previa comunicazione tempestiva al Comune da quest'ultimo alla Regione della necessità di modificazione, per le finalità di cui sopra;
 - iii. a rispettare la vigente disciplina in materia di pubblicità di contributi pubblici ricevuti da enti pubblici, prevista dalla legge n. 124/2017 e ss. mm., ove applicabile, con l'avvertenza che in difetto interverrà la decadenza del finanziamento ed il recupero dei contributi eventualmente anticipati;

- c) con specifico riferimento alle attività di monitoraggio, reportistica e rendicontazione delle attività di progetto, tutti i membri del partenariato dovranno assumere l'impegno, per quanto di rispettiva competenza, a dare attuazione alle corrispondenti disposizioni contenute nel CRU sottoscritto dal Comune con la Regione; a tale ultimo riguardo, si rappresenta l'opportunità di prevedere nella regolamentazione dei rapporti interni al partenariato modalità di realizzazione delle attività e relative tempistiche tali da garantire i termini previsti nel richiamato CRU fra Comune e Regione;
- d) con specifico riguardo alle ipotesi di avvio del procedimento di risoluzione non automatica del CRU sottoscritto fra ente locale e Regione, impegno di tutti i membri del partenariato a fare quanto necessario, anche attraverso il contraddittorio con la predetta Regione, per scongiurare la risoluzione della convenzione e, conseguentemente, la decadenza del finanziamento;
- e) impegno a rispettare e far rispettare ai propri dipendenti, collaboratori e soggetti terzi eventualmente incaricati la disciplina vigente in materia di trattamento dei dati personali;
- f) divieto di cessione a terzi della convenzione;
- g) riproduzione della clausola, contenuta nel CRU sottoscritto fra Comune e Regione, relativa alle ipotesi di risoluzione e/o decadenza automatica del CRU, con conseguente sopravvenuta risoluzione e/o decadenza della convenzione, relativa all'accordo di partenariato, con manleva del Comune da pretese, azioni e diritti dei membri del partenariato, fermo restando la produzione degli effetti giuridici fino a quel momento, con le corrispondenti obbligazioni in capo ai soggetti interessati;
- h) elezione del domicilio ai fini dell'attuazione dell'accordo e comunicazione dell'indirizzo PEC al quale effettuare le comunicazioni;
- i) per gli Enti di Terzo Settore (ETS) nell'ambito delle attività di co-programmazione e di co-progettazione, ai sensi dell'art. 55 del d. lgs. n. 117/2017, autodichiarazione dei legali rappresentanti, ai sensi del DPR n. 445/2000, sulla coerenza fra le attività previste e le attività di interesse generale indicate nei relativi Statuti, nonché sull'iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) o, laddove non ancora completata, sull'avvenuto impulso della relativa procedura.